

Egr. dr. Di Sacco,

in un recente Torneo di Circolo si è verificato un caso anomalo, di cui non trovo traccia nel Codice del Bridge.

Ovest effettua una interrogazione Gerber per gli Assi con 4 fiori, Nord passa, Est risponde 4 cuori, e mentre Sud pensa un attimo se licitare passo o fare una licita difensiva (tipo 5 cuori) Ovest chiude a 4 picche prima che Sud liciti e, sembrerebbe, dando l'impressione di chiudere la licita a manche.

A questo punto nasce una piccola discussione e Sud chiede che a questo punto la licita termini. Può a sua volta Est riprendere la licita, che alla fine approda al contratto di manche? La ringrazio per una Sua come sempre gentile precisazione in merito.

Cordiali saluti,
Manlio Bassi

Caro Manlio,

la fattispecie descritta è tutt'altro che strana, visto che altro non si tratta se non di una licita fuori turno, il cui trattamento regolamentare è ben descritto nell'Articolo 31A del Codice, che riporto per facilità di comprensione:

ARTICOLO 31 - LICITA FUORI TURNO

Quando un giocatore abbia licitato fuori turno, sia passato con significato artificiale, o sia passato su una chiamata artificiale del compagno (vedi Articolo 30C), e la chiamata venga cancellata non essendo esercitata l'opzione di cui all'Articolo 29A, trovano applicazione i seguenti disposti:
A. Al turno dell'avversario di destra Quando il colpevole abbia chiamato al turno di chiamata del suo avversario di destra,allora:

1. Se l'avversario di destra passa, il colpevole deve obbligatoriamente ripetere la chiamata fuori turno, e nel caso tale chiamata sia legale non vi sarà rettifica.
2. Se l'avversario di destra fa una licita legale²⁸, contra o surcontra, il colpevole potrà fare qualsiasi chiamata legale; quando questa chiamata:
 - a) Ripete la denominazione della licita fuori turno, il compagno del colpevole deve passare al suo prossimo turno di chiamata (vedi Articolo 23).

b) Non ripete la denominazione della sua licita fuori turno, o se la chiamata fuori turno sia stata un passo artificiale o un passo di una chiamata artificiale del compagno, si possono applicare le restrizioni d'attacco di cui all'Articolo 26, ed il compagno del colpevole deve passare ogni qualvolta sia il suo turno di chiamata (vedi Articolo 23).

L'Articolo è molto chiaro ed esplicito, ma se avesse qualche altro dubbio, non esiti a contattarmi di nuovo.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco